

INDONESIA: CARITAS ORGANIZZA I SOCCORSI
Distribuiti aiuti per le famiglie colpite dallo tsunami alle Mentawai e dall'eruzione del vulcano Merapi a Giava
Caritas Italiana grazie ad operatori sul posto sostiene gli sforzi locali

Sono arrivati alle **isole Mentawai** gli operatori Caritas con il primo carico di aiuti ed è atteso l'arrivo della seconda nave partita ieri. Ci confermano la gravità dello tsunami che ha causato oltre 500 morti, altrettanti dispersi e 4.000 sfollati.

Intanto ci si è organizzati per gestire al meglio le operazioni di soccorso: il coordinatore è il **parroco di Sikakap, padre Pey**, attivo sin dalle prime ore dell'emergenza. Può contare al momento su **un team di 12 persone, tra cui 2 suore**. La struttura prevede anche una **sezione sanitaria** per far fronte al **rischio epidemie**. Ogni sera il gruppo Caritas si incontra per organizzare gli aiuti e si stanno confezionando **kit di emergenza con riso, tende e vestiti da distribuire alle famiglie**.

Oggi gli operatori Caritas hanno iniziato un giro di esplorazione in barca verso sud, in alcuni dei **villaggi non ancora raggiunti dai soccorritori**. **Nell'isola di Pagai 18 villaggi** sono risultati fortemente danneggiati o distrutti. Padre Pey è riuscito ad ottenere dal governo locale alcuni generi alimentari che - insieme ai primi aiuti giunti da Padang – vengono distribuiti **a Sabiret, Purugat e Limo Sua, tre dei villaggi completamente distrutti**.

A Padang continua intanto la raccolta di aiuti d'urgenza attraverso le parrocchie.

Sono già stati raccolti: 4 tonnellate di riso, 18.600 pacchetti di spaghetti liofilizzati (noodles), 1.800 litri di acqua minerale, 1.000 tendoni di plastica, oltre a biscotti, materassi, kit igienici, sacchi a pelo.

Domani partirà **una nave di Caritas Padang** con 20 persone a bordo: altri due operatori e volontari. Dalle Caritas diocesane della regione di Sumatra e anche dal resto dell'Indonesia è partita una **gara di solidarietà per l'invio di aiuti e raccolte di fondi**.

Dalla **Caritas di Medan** e dalla **Caritas di Sibolga – la Caritas diocesana che da 5 anni è accompagnata in modo diretto da Caritas Italiana** – sono stati inviati esperti in emergenze.

Sempre in Indonesia, ma a circa 2000 km ad est delle Mentawai, c'è anche l'altra emergenza, quella del **vulcano Merapi** la cui lava incandescente ha causato finora oltre 30 morti e circa 53.000 sfollati. Anche qui la **Caritas di Gogjakarta** si è attivata, allestendo **6 punti per la raccolta e distribuzione di aiuti** nelle parrocchie di **Somohitan, Pakem e Sumber**. **Finora sono stati distribuiti: 600 pasti, 2.000 coperte, 2.000 vestiti, 800 tende**. Ieri pomeriggio il vulcano ha ripreso l'attività. In queste ore le necessità più urgenti a cui si cerca di rispondere sono quelle di coperte, ulteriori maschere antifumo, materassi, tende e tendoni, lampade d'emergenza, cucine da campo, colliri per infezioni oculari, sciroppi e pastiglie per la tosse e per l'asma, multivitaminici, acqua, cibo e materiale igienico-sanitario.

La Caritas Nazionale (Karina) sta coordinando tutti questi aiuti dall'Indonesia e anche gli aiuti dall'estero e dalle Caritas di tutto il mondo.

Caritas Italiana, grazie ai suoi operatori sul posto, la sostiene attivamente e, raccogliendo il messaggio di vicinanza del Papa alle vittime dei disastri naturali in Indonesia, rinnova l'appello alla solidarietà.

Roma, 29 ottobre 2010

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite **C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: Indonesia/tsunami 2010**.

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit Banca di Roma Spa, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 396/A, Roma – Iban: IT 95 M 03069 05098 100000005384
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113
- CartaSi e Diners telefonando a Caritas Italiana tel. 06 66177001 (orario d'ufficio)